



**Mozione del gruppo consiliare “CON SENSO CIVICO” per l’installazione di una lapide commemorativa o di una stele in memoria dei giovani morti prematuramente, “vittime dei giorni nostri”**

**PREMESSO CHE**

- la comunità locale ha il dovere morale e civile di custodire la memoria collettiva, riconoscendo le tragedie che hanno colpito e continuano a colpire in modo particolare le giovani generazioni;
- negli ultimi decenni numerosi giovani hanno perso la vita in modo prematuro a causa di fenomeni drammatici e spesso evitabili, che rappresentano ferite ancora aperte nella coscienza sociale;
- tali eventi non sono episodi isolati, ma espressione di criticità strutturali legate alla sicurezza, alla prevenzione, alla legalità, all’educazione e alla tutela dei più fragili;

**CONSIDERATO CHE**

- per “giovani vittime dei giorni nostri” si intendono, in particolare:
  - giovani vittime di stragi avvenute in locali da ballo o luoghi di aggregazione, causate da incuria dei gestori, da leggerezza o inadeguatezza nella concessione dei permessi da parte delle amministrazioni competenti, da carenze nei controlli o dal mancato rispetto delle normative di sicurezza;
  - giovani vittime di incidenti stradali, in particolare quelli riconducibili alle cosiddette “stragi del sabato sera”, spesso legate a comportamenti a rischio, abuso di alcol o sostanze stupefacenti;
  - giovani vittime dell’uso e abuso di droghe, fenomeno che continua a colpire drammaticamente le nuove generazioni;
  - giovani vittime di bullismo e cyberbullismo, che possono condurre a gravi conseguenze psicologiche e, nei casi più estremi, alla perdita della vita;
  - giovani vittime della violenza di gruppi di giovani, espressione di disagio sociale, mancanza di riferimenti educativi e diffusione di modelli devianti;
- il ricordo pubblico e istituzionale delle vittime rappresenta non solo un atto di pietà e rispetto, ma anche un potente strumento educativo e di sensibilizzazione per la cittadinanza, in particolare per i giovani;

- la presenza di un luogo fisico della memoria favorisce momenti di riflessione , commemorazione e impegno collettivo, mantenendo viva l'attenzione su temi fondamentali come la prevenzione, la sicurezza, la responsabilità individuale e collettiva;

#### RITENUTO CHE

- l'installazione di una lapide commemorativa all'ingresso del Comune oppure di una stele ai giardini pubblici o altro luogo simbolico rappresenterebbe un segno visibile, sobrio e duraturo dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nel ricordare le giovani vite spezzate e nel promuovere una cultura della legalità, della prevenzione e della cura;
- tale iniziativa avrebbe un alto valore simbolico, educativo e sociale, rafforzando il senso di comunità e la responsabilità condivisa verso le nuove generazioni;

#### RILEVATO CHE

- il ricordo pubblico e istituzionale delle vittime rappresenta un atto di giustizia morale, di rispetto e di responsabilità verso chi non ha avuto il tempo di diventare adulto;
- un segno tangibile e duraturo della memoria contribuisce a mantenere viva la coscienza collettiva, richiamando costantemente al valore della vita, alla necessità della prevenzione e al dovere della vigilanza;
- le istituzioni hanno il compito non solo di amministrare, ma anche di educare, testimoniare e indicare una direzione etica alla comunità;

#### Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a realizzare e collocare una lapide commemorativa all'ingresso del Comune o , in alternativa, una stele presso i giardini pubblici o altro luogo simbolico, dedicata alla memoria dei giovani morti prematuramente, vittime dei giorni nostri, come sopra definiti;
- a definire il testo commemorativo in modo sobrio, inclusivo e rispettoso, eventualmente coinvolgendo la Commissione Consiliare competente, le associazioni del territorio, le scuole e i rappresentanti dei giovani;
- a prevedere un momento ufficiale di inaugurazione e commemorazione, da inserire nel calendario delle iniziative istituzionali, quale occasione di riflessione collettiva e sensibilizzazione;
- a continuare a promuovere , anche attraverso questo simbolo, iniziative educative e di prevenzione rivolte in particolare ai giovani, in collaborazione con scuole, associazioni, forze dell'ordine e servizi sociali;
- a individuare le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Jesi, 20 marzo 2026

Il Capogruppo Consiliare

RUDI CURZI

.....